



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 30 del 21/03/2019

OGGETTO: RINNOVO DEL COMODATO D'USO GRATUITO DI TERRENO E DI STRUTTURA SITO A PORTO MANTOVANO A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE PORTO IN RETE

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **16:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
BOCCANERA STEFANO	Assessore	Assente
ALBERTONI NADIA	Assessore	Assente
PREVIDI LARA	Assessore	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso:

- **che** con deliberazione di G.C. n. 52 del 12/05/2017 ad oggetto: “*Adesione al progetto di Porto in Porto -percorsi di coesione sociale- 1° bando 2017 Fondazione Comunita’ Mantovana Onlus*”, questa Amministrazione Comunale, aderendo al progetto, ha inteso continuare la proficua esperienza già avviata di collaborazione con l’Associazione Porto in Rete nella realizzazione di progetti di interesse sociale per la comunità portuense;
- **che** il progetto di Porto in Porto -percorsi di coesione sociale, è nato appunto da un importante percorso di co-progettazione tra Amministrazione Comunale e Associazioni locali, e ha voluto promuovere anche azioni e percorsi di sviluppo di comunità, di coesione sociale, di valorizzazione degli spazi/strutture comunali presenti e di supporto alle fasce deboli della comunità portuense al fine di non peggiorare la loro situazione di marginalità;

Dato atto che questa Amministrazione Comunale è firmataria del protocollo d'intesa, di cui alla DGC n. 32/2018, con l’Associazione Porto in Rete e Caritas/ Parrocchia di Bancole finalizzato agli “*inserimenti negli orti sociali di soggetti appartenenti alle fasce deboli e assegnazione dei prodotti degli orti sociali*”;

Ritenuto che il lavoro di rete con il volontariato e l’associazionismo locale sia ben sviluppato e in grado di creare buone opportunità soprattutto a sostegno di tutta la collettività;

Ritenuto altresì che il progetto degli “Orti sociali” di cui al “*Protocollo d’ intesa per gli inserimenti negli orti sociali di soggetti appartenenti alle fasce deboli e assegnazione dei prodotti*” sia soprattutto un importante strumento per costruire e rafforzare dei legami sociali, capace di creare uno spazio di condivisione, di incontro e di dialogo grazie al suo valore trasversale che riesce altresì ad unire culture e generazioni diverse;

Dato atto che con scrittura privata, regolarmente registrata all’Agenzia delle Entrate sezione provinciale di Mantova e al repertorio di questo Comune n. 728, prot. n. 9395 del 26/04/2018, è stato concesso all’Associazione Porto in Rete, fino alla fine del mandato, 30/06/2019, la disponibilità temporanea in comodato d'uso di terreno e di struttura ubicata in Porto Mantovano per permettere di portare a termine la realizzazione del progetto “ Di Porto in Porto -percorsi di coesione sociale” di durata triennale;

Preso atto dell’allegata relazione, pervenuta in data 26/01/2019, assunta al prot.n. 1669, presentata dall’Associazione Porto in Rete e Caritas/Parrocchia di Bancole, con la quale, alla luce degli importanti risultati conseguiti grazie anche alla collaborazione dei servizi sociali di questo Comune, si chiede il potenziamento del progetto in parola e nello specifico:

- *L’Associazione Porto in Rete incrementi il numero di persone coinvolte nei lavori presso gli Orti Sociali, poiché l’estensione della superficie disponibile lo consente. Ciò determinerà un incremento della produzione di ortaggi e quindi una maggiore disponibilità di prodotto da valorizzare e distribuire.*
- *La Parrocchia di Bancole, tramite la Caritas parrocchiale, realizzi un nuovo centro di distribuzione di prodotti ed alimenti, in sostituzione di quello attuale di Via Colombo, da integrarsi anche con prodotti deperibili confezionati (risulta esclusa ogni attività di cucina e/o di contatto con alimenti), in modo da intercettare disponibilità che vengono dalle reti della grande distribuzione, da donazioni private, dalle scorte d’intervento dell’Unione Europea (AGEA). Tale nuovo centro dovrà essere di adeguate dimensioni e caratteristiche, consentendo lo stoccaggio e l’eventuale riconfezionamento a dimensioni più consone al piccolo dettaglio. E’ prevista anche la distribuzione di vestiario. Ciò richiede ambienti dimensionalmente adeguati, in particolare dotati di sistemi di refrigerazione.*

- *Caritas sia posta nelle condizioni di poter svolgere quanto sopra nello stesso luogo ove opera Porto in Rete, cioè nell'immobile situato nell'area degli Orti Sociali, facilitando l'interfaccia tra i due ed un corretto flusso dei prodotti dalla raccolta negli orti alla distribuzione, nonché una più efficace relazione con i soggetti "fragili".*
- *Tale immobile è consono anche allo svolgimento dell'attività del Centro di ascolto Caritas, consentendo di costruire, nello spirito dell'azione del Protocollo a suo tempo stipulato, una più profonda e costruttiva relazione con i fruitori delle attività di distribuzione.*
- *Caritas e Porto in Rete in collaborazione con l'Amministrazione Comunale attivino nuove ed ulteriori azioni ed iniziative di contrasto alle povertà/fragilità."*

Ravvisato che nel nuovo progetto presentato, persistono gli obiettivi già condivisi e corrispondenti al Protocollo d'Intesa vigente:

- **PROMUOVERE SOLIDARIETA', SVILUPPO LOCALE e SOCIALE**
- **FAVORIRE SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'**
- **FAVORIRE PROCESSI DI MUTUALITA' E DI PARTECIPAZIONE;**

Dato atto che questa Amministrazione valuta positivamente il "nuovo potenziamento" del progetto in parola presentato, di cui al prot.n. 1669/2019, che individua l'immobile situato nell'area degli Orti Sociali anche come nuovo centro di distribuzione di prodotti, alimenti e vestiario, da affidare a Caritas, in sostituzione di quello attuale di Via Colombo, sottodimensionato rispetto ai bisogni dei soggetti;

Dato atto altresì che la condivisione degli spazi di cui al comodato in essere, faciliterà il lavoro di rete tra l'Associazione Porto in Rete e Caritas parrocchiale "*Centro di ascolto*" rendendo più efficaci le relazioni con i soggetti "fragili" nonché le azioni ed iniziative di contrasto alle povertà/fragilità ;

Vista in proposito la nota pervenuta in data 22/02/2019 assunta al prot.n. 3979 con la quale il Presidente dell'Associazione Porto in Rete comunica la disponibilità alla chiusura anticipata, della concessione in comodato d'uso di terreno e di struttura ubicata in Porto Mantovano fissata precedentemente al 30/06/2019, al fine di potenziare il progetto di cui all'allegata relazione prot.n. 1669/2019 con un nuovo contratto di comodato gratuito;

Ritenuto pertanto di rinnovare, all'Associazione Porto in Rete, il comodato gratuito ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile delle seguenti strutture, per anni 5 (cinque), decorrenti dalla sottoscrizione del Comodato:

Un fabbricato (mq. 244 di superficie);

- foglio 27 mappale 719, sub 302,303;
- ai sensi del vigente Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole: "*Ambito Servizi alla residenza di proprietà comunale*" e in particolare ai sensi del Piano dei Servizi l'area è inserita come "*Aree per le attrezzature pubbliche di interesse generale*" e le destinazioni ammesse sono i "*Servizi destinati ad attività assistenziali, servizi sociali e sanitari, attività culturali, associative e ricreative e i cimiteri*";

Un terreno (mq 3.755 di superficie, ottenuta dalla superficie del mappale 719 a dedurre la superficie del fabbricato (mq 4.000 - mq 245));

- foglio 27 mappale 719, graffato all'edificio del centro servizi cimiteriale;
- ai sensi del vigente Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole: "*Ambito Servizi alla residenza di proprietà comunale*" e in particolare ai sensi del Piano dei Servizi l'area è inserita come "*Aree per le attrezzature pubbliche di interesse generale*" e le destinazioni ammesse sono i "*Servizi destinati ad attività assistenziali, servizi sociali e sanitari, attività culturali, associative e ricreative e i cimiteri*";

Dato atto che saranno in capo a questa Amministrazione, quale comodante, le spese relative ad eventuali contratti d'utenza con le società erogatrici;

Richiamati:

- la Legge n. 328/200 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e in particolare l'Art. 1 comma 3 e 4, che stabilisce che:

“La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e della presente legge, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.”;

- l'articolo 118 della Costituzione Italiana, che, al comma 4, sancisce: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

Visto il Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 27.01.2000 in cui si indica:

- all'art. 6, che le funzioni del Comune per promuovere e sostenere la valorizzazione dei settori economici sono esercitate mediante interventi rivolti, in particolare, per sostenere e valorizzare le Associazioni del territorio;
- all'art. 7, che le Associazioni rientrano nei soggetti che possono richiedere la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione della loro attività annuale;

Considerato che la Corte dei conti, sezione di controllo Lombardia, delibera 23 marzo 2015, n. 121 ha anche precisato che”se, infatti, l'azione è intrapresa al fine di soddisfare esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune il finanziamento, anche se apparentemente a fondo perso, non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o di interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo" (Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 262/2012/PAR);

Visto che l'erogazione in parola non rientra nel divieto posto dall'art. 10 comma 9 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 in quanto trattasi di contributo a sostegno di iniziative e / o attività di soggetti terzi “no profit” rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività sulla scorta del principio della “Sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, con esclusione di qualsiasi forma di promozione dell'immagine dell'amministrazione comunale;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 del D. lgs 18/8/2000 n. 267 :

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Visti:

- Il D. Lgs. 267/2000 Testo unico degli Enti Locali;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa di:

-confermare all'Associazione Porto in Rete l'assegnazione, in comodato gratuito ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile, dei seguenti immobili, rinnovandola per anni 5 (cinque), decorrenti dalla sottoscrizione del Comodato:

- **un fabbricato** (mq. 244 di superficie):

foglio 27 mappale 719, sub 302,303;

ai sensi del vigente Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole: “Ambito Servizi alla residenza di proprietà comunale” e in particolare ai sensi del Piano dei Servizi l'area è inserita come “Aree per le attrezzature pubbliche di interesse generale” e le destinazioni ammesse sono i “Servizi

destinati ad attività assistenziali, servizi sociali e sanitari, attività culturali, associative e ricreative e i cimiteri”;

- **un terreno** = (mq 3.755 di superficie, ottenuta dalla superficie del mappale 719 a dedurre la superficie del fabbricato (mq 4.000 - mq 245));

foglio 27 mappale 719, graffato all’edificio del centro servizi cimiteriale;

ai sensi del vigente Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole: “*Ambito Servizi alla residenza di proprietà comunale*” e in particolare ai sensi del Piano dei Servizi l’area è inserita come “*Aree per le attrezzature pubbliche di interesse generale*” e le destinazioni ammesse sono i “*Servizi destinati ad attività assistenziali, servizi sociali e sanitari, ... attività culturali, associative e ricreative e i cimiteri*”;

-dare atto che questa Amministrazione valuta positivamente il “nuovo potenziamento” del progetto in parola presentato, di cui al prot.n. 1669/2019, che individua l’immobile situato nell’area degli Orti Sociali anche come nuovo centro di distribuzione di prodotti, alimenti e vestiario, da affidare a Caritas, in sostituzione di quello attuale di Via Colombo, sottodimensionato rispetto ai bisogni dei soggetti;

-dare atto altresì che la condivisione degli spazi di cui al comodato in essere, faciliterà il lavoro di rete tra l’Associazione Porto in Rete e Caritas parrocchiale “*Centro di ascolto*” rendendo più efficaci le relazioni con i soggetti “fragili” nonché le azioni ed iniziative di contrasto alle povertà/fragilità ;

-dare atto che saranno in capo all’Amministrazione, quale comodante, le spese relative ad eventuali contratti d’utenza con le società erogatrici;

-incaricare il Responsabile dell’Area Servizi alla Persona a compiere tutti gli atti inerenti o conseguenti il presente provvedimento.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

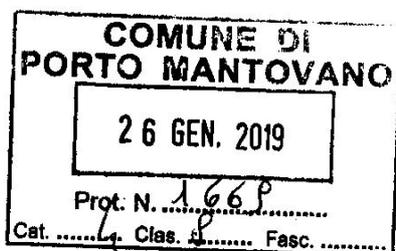
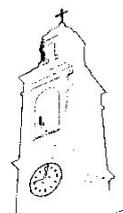
Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Egr. Sig.i/e
Massimo Salvarani - Sindaco
Lara Previdi - Ass.re ai Servizi Sociali
del Comune di Porto Mantovano
Strada Cisa 112
46047 Porto Mantovano

Oggetto: Implementazione progetto Orto - "Inserimenti di inclusione sociale e sostegno alle famiglie in difficoltà"

Egr. Sig.i/e

Premessa

Dal 2015 ad oggi stiamo portando avanti l'esperienza di attenzione e di sostegno alle fragilità presso i "locali dell'orto" di via santa Maddalena attraverso la rete di associazioni di Porto Mantovano. Raccogliamo brevemente di seguito i passaggi significativi di questo percorso per dare idea dello sviluppo del lavoro fatto, dell'avvicinamento e del fecondo scambio tra realtà del nostro territorio al fine di contestualizzare la nostra richiesta:

1. Nel 2015 l'iniziativa **Reti a Sostegno** dà avvio alla sistemazione e alla coltivazione dell'Orto. Si trattava in un primo momento di sviluppare un'attività che potesse sostenere e riattivare le numerose persone che avevano perso il lavoro durante il pieno della crisi economica. Porto in Rete si era pertanto proposto di accompagnare questa esperienza ritenendo che alcuni luoghi potessero essere aggreganti di processi di promozione sociale, di volontariato e di pensiero per il nostro territorio.
2. Nei due progetti finanziati da **Fondazione Comunità Mantovana** e successivamente nel **Bando Volontariato di Regione Lombardia** vinto nel 2017, siamo riusciti a mettere a

fuoco e a finanziare alcuni aspetti che sono diventati patrimonio e struttura della nostra esperienza:

- **GOVERNANCE:** i rappresentanti di un gruppo di associazioni si ritrovano con una frequenza bisettimanale per trattare le questioni della gestione dell'Orto e il senso in cui questa attività è inserita.
- **ATTENZIONE ALLE FRAGILITA':** Nel corso dell'esperienza dell'Orto abbiamo visto le persone disoccupate che avevano avviato la coltivazione rioccuparsi, abbiamo quindi ampliato la richiesta di volontari coinvolgendo via via alcune famiglie del territorio, i richiedenti asilo che nel frattempo prendevano dimora nel comune, i ragazzi disabili del servizio di formazione all'autonomia della Quercia che hanno sede a Mantovanella, i ragazzi della scuola media e abbiamo sostenuto economicamente alcune persone segnalate da Caritas in accordo con i servizi sociali del comune.
- **COMPETENZA:** abbiamo finanziato la cura e la competenza del lavoro svolto. Ad oggi l'Orto è un luogo che coltiva in modo biodinamico, promuovendo una cultura del rispetto dell'ambiente e del territorio che è culminata nel convegno del 2017, in cui sono state messe a confronto i metodi dell'agricoltura biologica con quelli dell'agricoltura tradizionale. I laboratori per le famiglie e per le scuole sviluppati nel 2018 vanno in questa direzione e desiderano portare sul territorio uno sguardo attento alla natura.

Il Protocollo di Intesa

All'interno di questa esperienza è nato il Protocollo di Intesa del 9 aprile 2017 tra Porto in Rete, la Parrocchia di Bancole ed il comune di Porto Mantovano finalizzata agli: *"Inserimenti di inclusione sociale negli Orti Sociali di soggetti appartenenti alle fasce deboli nonché sostegno alle famiglie in difficoltà economica tramite assegnazione dei prodotti degli Orti Sociali"* ed alla realizzazione del Progetto che prevedeva di:

- 1) promuovere e condividere politiche di inclusione sociale, associando all'aspetto produttivo degli orti quello della riabilitazione sociale, attraverso l'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle fasce deboli della popolazione e con bassa capacità contrattuale;
- 2) distribuire i prodotti ricavati dagli Orti Sociali.

Visti gli importanti risultati conseguiti, anche con la proficua collaborazione e costante coordinamento con gli Uffici Sociali di Codesta Amm.ne, riteniamo sia giunto il momento di

implementare il Progetto al fine di raggiungere un maggior numero di situazioni di bisogno ma soprattutto in modo più efficace, integrando con alcuni interventi mirati.

Implementazione del Progetto

L'implementazione del Progetto prevede che:

- Porto in Rete incrementi il numero di persone coinvolte nei lavori presso gli Orti Sociali, poiché l'estensione della superficie disponibile lo consente. Ciò determinerà un incremento della produzione di ortaggi e quindi una maggiore disponibilità di prodotto da valorizzare e distribuire.
- La Parrocchia di Bancole, tramite la Caritas parrocchiale, realizzi un nuovo centro di distribuzione di prodotti ed alimenti, in sostituzione di quello attuale di Via Colombo, da integrarsi anche con prodotti deperibili confezionati (risulta esclusa ogni attività di cucina e/o di contatto con alimenti), in modo da intercettare disponibilità che vengono dalle reti della grande distribuzione, da donazioni private, dalle scorte d'intervento dell'Unione Europea (AGEA). Tale nuovo centro dovrà essere di adeguate dimensioni e caratteristiche, consentendo lo stoccaggio e l'eventuale riconfezionamento a dimensioni più consone al piccolo dettaglio. E' prevista anche la distribuzione di vestiario. Ciò richiede ambienti dimensionalmente adeguati, in particolare dotati di sistemi di refrigerazione.
- Caritas sia posta nelle condizioni di poter svolgere quanto sopra nello stesso luogo ove opera Porto in Rete, cioè nell'immobile situato nell'area degli Orti Sociali, facilitando l'interfaccia tra i due ed un corretto flusso dei prodotti dalla raccolta negli orti alla distribuzione, nonché una più efficace relazione con i soggetti "fragili".
- Tale immobile è consono anche allo svolgimento dell'attività del Centro di ascolto Caritas, consentendo di costruire, nello spirito dell'azione del Protocollo a suo tempo stipulato, una più profonda e costruttiva relazione con i fruitori delle attività di distribuzione.
- Caritas e Porto in Rete in collaborazione con l'Amministrazione Comunale attivino nuove ed ulteriori azioni ed iniziative di contrasto alle povertà/fragilità.

Riteniamo con queste azioni di proseguire con la definizione di un luogo fisico e di senso, che possa attraversare diverse sinergie ed essere contemporaneamente:

- un luogo di socialità e di incontro per le persone del nostro territorio;
- un luogo di attività e di coltivazione di passione per la natura e la terra;

- un luogo di rete, dove diversi soggetti (Caritas, Porto in Rete e Servizi sociali comunali in primis) pensano e si attivano per incontrare, supportare ed integrare le diverse situazioni di fragilità della nostra comunità:
- un luogo di promozione del volontariato dove tutti, anche e soprattutto le persone in difficoltà, possono riscoprirsi risorse all'interno di un sistema di relazioni.

Atti ed azioni conseguenti

Se Codesta Spett.le Amm.ne concorda con quanto proposto e lo ritiene corrispondente con le previsioni del Protocollo di Intesa vigente, si chiede di rendere operativo il Progetto con i seguenti atti:

- 1) Il Comune di Porto Mantovano assegna in comodato d'uso gratuito il fabbricato identificato catastalmente al F.27 m. 719 sub. 3020 e 303 congiuntamente all'Associazione Porto in Rete ed a Caritas della Parrocchia di Bancole per svolgervi le attività di Progetto, per anni 5/7, al fine di consentire a Caritas gli investimenti necessari in strutture, arredi ed attrezzature. Sarà demandata alle stesse la regolamentazione nell'uso congiunto degli ambienti per lo svolgimento delle loro attività di cui il progetto;
- 2) Il Comune di Porto Mantovano rinnovi l'assegnazione in comodato d'uso gratuito all'Associazione Porto in Rete del terreno identificato catastalmente al F. 27 m.719 con la stessa durata di cui al comodato del punto precedente;
- 3) Il Comune di Porto Mantovano provveda, per quanto di propria competenza, alle manutenzioni dell'immobile in proprietà al fine di consentirne la perfetta funzionalità (vedasi comunicazione dell'attuale Comodatario Porto i Rete del 17 12 2018, che ad ogni buon conto si allega in copia alla presente), mantenendo a proprio carico la fornitura dell'energia.

La Parrocchia di Bancole, tramite Caritas, provvederà agli arredi, eventualmente con quanto già presente e di proprietà comunale se utilizzabile, nonché alle strutture ed attrezzi necessari per le operazioni di distribuzione, stoccaggio e condizionamento dei prodotti derivanti dall'attività degli Orti Sociali e provenienti da terzi. A tal fine Caritas otterrà le necessarie abilitazioni per i volontari che provvederanno alle manipolazioni dei prodotti deperibili (HACCP).

Visto l'ampio arco temporale del progetto, resta inteso che i firmatari del Protocollo di Intenti potranno definire ulteriori progetti di contrasto della povertà attraverso, ad esempio, la

realizzazione di corsi di formazione e di avviamento al lavoro e iniziative di contrasto alle negatività e violenza.

In attesa di riscontro e ringraziando per l'attenzione accordata, confidando di poter proseguire in ulteriori interventi a favore della nostra comunità portuense, cordialmente si saluta.

il Parroco

Don Angelo Cavana



il presidente di Porto In Rete

Federico Massimo Avigni

ASSOCIAZIONE PORTO IN RETE

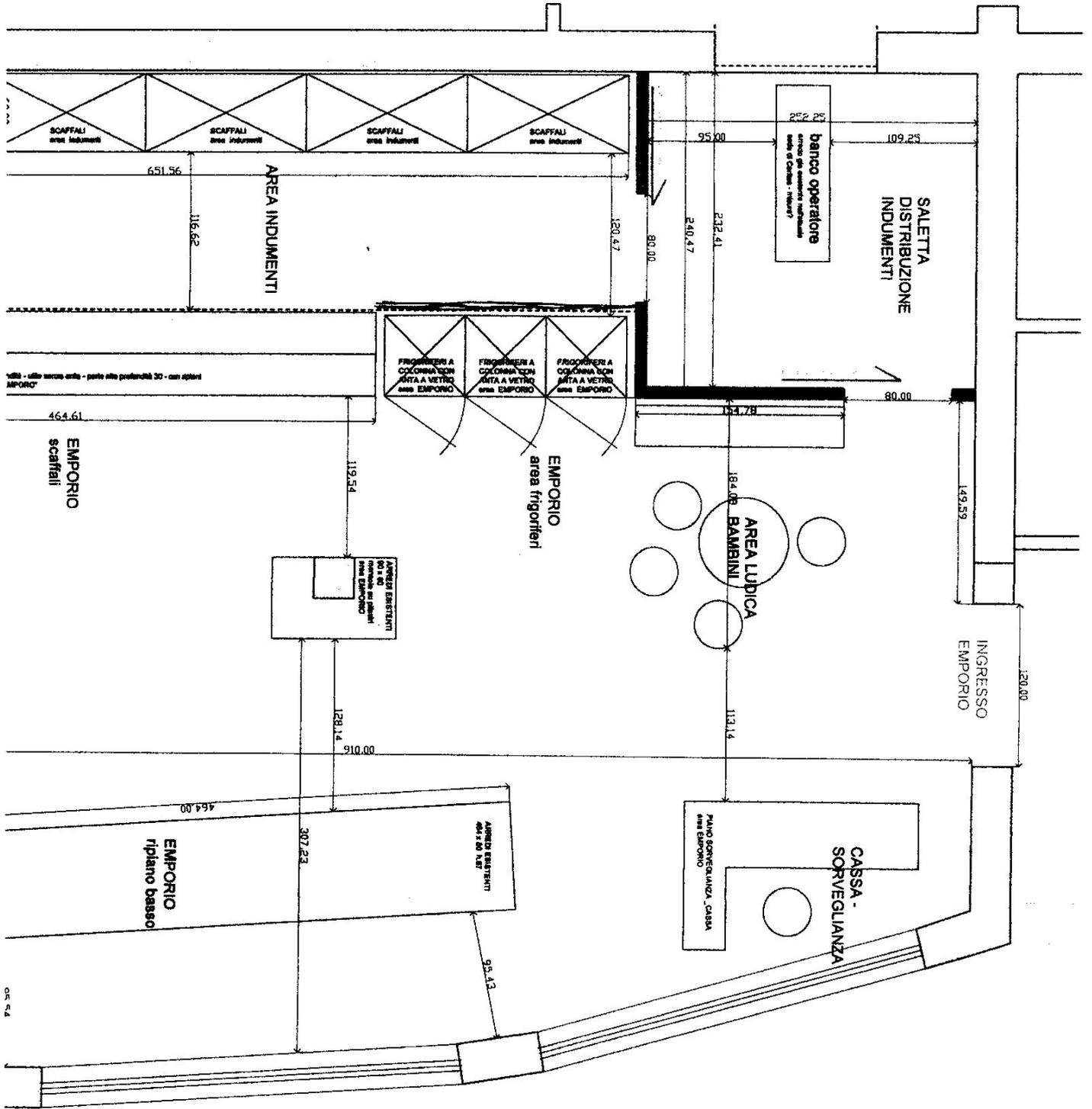
Piazza della Pace n° 5 - Cell. 345 2568009

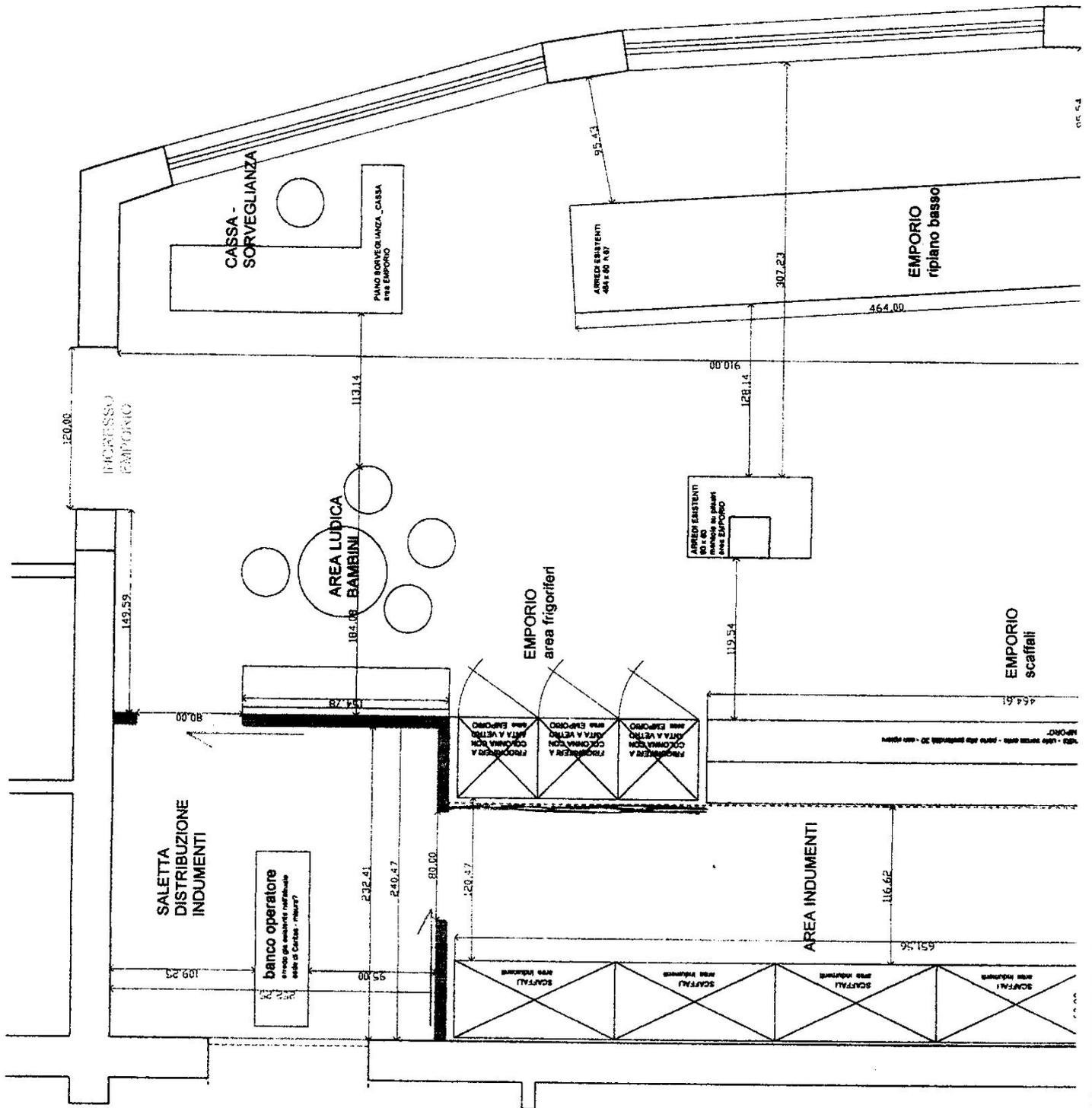
46047 PORTO MANTOVANO (MN)

Cod. Fisc.: 93067730205

Allegati:

- Comunicazione di Porto in Rete del 17/12/2018 con l'indicazione delle manutenzioni di competenza del Comune
- Planimetria della prevista sistemazione della parte dell'immobile che sarà destinata alla distribuzione da parte di Caritas







PORTOINRETE

Porto Mantovano 17/01/2018

Alla cortese attenzione
del sindaco di Porto Mantovano
Av. Massimo Salvarani

OGGETTO: lavori di sistemazione dello stabile adiacente all'orto di via Santa Maddalena

Gentile Sindaco,

come da accordi intercorsi le inoltriamo l'esito del sopralluogo eseguito con l'architetto Comini per verificare lo stato dello stabile di Via Santa Maddalena e pianificare gli eventuali lavori di straordinaria manutenzione con la vostra amministrazione.

Per Porto in Rete

Carlo Cavaglieri

SOPRALLUOGO IN DATA 16.11.2018 PRESSO EDIFICIO COMUNALE (NEGOZIO FRONTE CIMITERO - ORTI SOLIDALI)

con Sig. ri Alvisè Mantovani - Gianfranco Grandi - Carlo Amato - arch. Comini Gianni

OGGETTO: definizione interventi manutentivi da effettuarsi per nuovo utilizzo stabile

-Progettazione preliminare arredi e distribuzione funzionale interna data

28.11.2018

Arch. Gianni Comini

OGGETTO: definizione planimetrica della distribuzione funzionale degli spazi con particolare attenzione agli arredi esistenti (da riutilizzare) o da acquistare per un nuovo utilizzo degli spazi esistenti

-Stima preliminare in data 16.12.2018

Arch. Gianni Comini

OGGETTO: definizione interventi manutentivi da effettuarsi per nuovo utilizzo stabile

INTERVENTI:

1) ESTERNO - COPERTURA:

verificare gli imbocchi per gli scarichi dei pluviali e procedere con una seria manutenzione della guaina in prossimità di tali punti + Pulizia

stima a corpo 4 x 60 = 240 euro

2) ESTERNO - INTONACO:

sistemare esternamente porzioni di intonaco ammalorato e sciolto specie verso il retro in corrispondenza della copertura e dell'innesto con i pluviali.

Stimando la superficie ammalorata pari al 15-20 % della superficie totale sul retro (verso orti) e fianco (uscita bagni-cella) circa 10-12 mq - demolizione e ripristino: 500 - 800 euro

3) INTERNO - INTONACO:

sistemare internamente porzioni intonaco ammalorato in corrispondenza dei pluviali (bagno sul retro).

Stima a corpo: 150 euro

4) VETRATA INGRESSO

sostituzione vetro con fratture di grandi dimensioni (dimensioni lastra unica b.1,50, h 2,30).

140,00 e/mq x 3,45mq= 483 euro

5) FINESTRELLI TIPO VASISTAS - FINESTRE

verificare corretto funzionamento finestrelli tipo Vasistas e serramenti in genere.

a corpo 150,00 euro (esclusi eventuali interventi conseguenti alla verifica al momento non contabilizzabili)

6) VENTILCONVETTORI

verifica ventilconvettori a soffitto (n° 3 = 2 sala principale + 1 ufficio).

**a cad circa 200,00 euro x 3 = 600 euro (intesa manutenzione ordinaria +
eventuale ricarica gas. Esclusi altri interventi di manutenzione straordinaria
necessari e non verificabili in fase preliminare)**

7) ESTINTORI

verifica corretto numero estintori e revisionare quelli esistenti

**Vengono accantonati per la revisione ed eventuale ricarica: 300 euro il costo
relativo alla verifica e alla messa in pristino dello stesso potrebbero subire
variazioni in eccesso o difetto in base ad un intervento di controllo, adeguamento
alle norme vigenti e valutazione da parte di ditta specializzata.**

8) BOILER

Boiler sala principale (lavaggio ortaggi da verificare per cattivo funzionamento/
rottura)



PORTOINRETE

Alla cortese attenzione
del Sindaco dell'amministrazione comunale
di Porto Mantovano
Avv. Massimo Salvarani

Oggetto: disponibilità alla chiusura anticipata della convenzione di concessione dell'orto di via Santa Maddalena

Gentile Sindaco,

qualora venisse accettata la richiesta che Vi abbiamo presentato insieme alla parrocchia di Bancole, per la stipula di una concessione d'uso dei locali dell'ex fiorista di strada Santa Maddalena, per lo sviluppo di un centro che affianchi i servizi alle situazioni di fragilità attivati da Caritas e il lavoro dell'orto portato avanti da Porto in Rete, ci rendiamo disponibili a recedere anticipatamente dall'attuale convenzione attiva per la concessione degli stessi locali, in modo da permettere il subentro della nuova.

Il presidente di Porto in Rete

Massimo Avigni



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: RINNOVO DEL COMODATO D'USO GRATUITO DI TERRENO E DI STRUTTURA SITO A PORTO MANTOVANO A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE PORTO IN RETE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 20/03/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE
PUTTINI ANNA KATIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: RINNOVO DEL COMODATO D'USO GRATUITO DI TERRENO E DI STRUTTURA SITO A PORTO MANTOVANO A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE PORTO IN RETE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Li, 20/03/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE

MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 30 del 21/03/2019

Oggetto: RINNOVO DEL COMODATO D'USO GRATUITO DI TERRENO E DI STRUTTURA SITO A PORTO MANTOVANO A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE PORTO IN RETE .

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **27/03/2019** e sino al **11/04/2019** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 27/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 30 del 21/03/2019

Oggetto: RINNOVO DEL COMODATO D'USO GRATUITO DI TERRENO E DI STRUTTURA SITO A PORTO MANTOVANO A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE PORTO IN RETE .

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **27/03/2019** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **07/04/2019**

Porto Mantovano li, 10/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)